



STATUTO

ART. 1 Costituzione, denominazione e sede



E' costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata "Funzionari senza Frontiere"- ONLUS.

L'associazione ha durata illimitata e sede in Firenze in Viale Giovine Italia, 17, presso ANCI Toscana; la sede potrà essere spostata con deliberazione dell'assemblea ordinaria.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti in Italia e all'estero.

ART. 2 Finalità

L'associazione persegue esclusive finalità di solidarietà sociale nel campo della cooperazione internazionale per il rafforzamento delle democrazie e delle amministrazioni locali nei paesi africani, ai sensi dell'art.10 D.Lgs4 dicembre 1997 n°460.

L'associazione, favorendo l'interazione tra democrazie locali e comunità europee e africane, opera per sostenere lo sviluppo dei processi di decentramento, partecipazione e di autogoverno locale nei paesi africani.

L'associazione persegue la collaborazione, lo scambio di esperienze e di buone pratiche con le nascenti amministrazioni locali africane e le loro comunità mediante la partecipazione di funzionari pubblici ai progetti di cooperazione internazionale sui temi della democrazia, sui processi di decentramento, good governance, sviluppo locale.

ART. 3 Attività

L'associazione per il raggiungimento delle sue finalità svolge le seguenti attività:

- organizzazione di studi e ricerche, iniziative scientifiche, azioni didattiche e divulgative;
- selezione e formazione di funzionari pubblici per i progetti di cooperazione internazionale;
- sviluppo di partenariati tra istituzioni regionali e locali europee e africane;
- studio, progettazione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale;
- sensibilizzazione e promozione della partecipazione e adesione di funzionari pubblici europei e dei paesi africani che si riconoscono nelle finalità dell'associazione;
- stipula accordi e convenzioni con enti, organismi internazionali, nazionali pubblici e privati;
- favorisce la raccolta di fondi da destinare all'attuazione di progetti nazionali o internazionali e ogni altra azione strumentale al raggiungimento degli obiettivi statuari.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle del presente articolo salvo quelle direttamente connesse e accessorie a quelle statuarie.

ART. 4 Soci

Il numero dei soci è illimitato. Sono membri dell'associazione i soci fondatori, i soci ordinari e i soci sostenitori.

Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione.

Sono soci ordinari funzionari pubblici in servizio o in quiescenza in possesso di capacità tecnico-amministrative ed adeguata esperienza.

Sono soci sostenitori, persone fisiche, enti ed imprese, che si impegnano a versare all'associazione una quota speciale deliberata dal Consiglio direttivo.

Tutti i soci partecipano all'assemblea con diritto di voto.

Colui che intende associarsi all'associazione deve fare richiesta di ammissione sottoscrivendo ed inoltrando un'apposita domanda presso la sede dell'Associazione. Nella domanda dovranno essere indicate le proprie generalità, la data di nascita, la residenza, l'amministrazione di appartenenza e le competenze tecnico-amministrative possedute. La qualifica di associato si assume con l'iscrizione nell'apposito libro associati.

Sulle domande di iscrizione delibera entro 60 giorni il Consiglio direttivo.. In caso di rigetto il candidato potrà fare appello all'assemblea degli associati. .

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma ogni associato avrà l'obbligo di rispettare le risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo le competenze statutarie.

L'iscrizione ha durata un anno ed è tacitamente rinnovabile.

I soci non possono essere destinatari di finanziamenti a loro vantaggio. Ai sensi dell'art. 148, comma 8, D.P.R. n. 917/1986 lettera c) nel rispetto della tutela di una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, è da considerarsi esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa ed è previsto per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 148, comma 8, D.P.R. n. 917/1986 lettera f), le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

ART. 5 Recesso e decadenza dei soci

La qualità di socio si perde per:

- recesso;
- esclusione. L'esclusione che può essere deliberata per gravi violazioni dello Statuto o per il mancato versamento della quota associativa; l'esclusione opera solo dopo che all'associato sia stato notificato il motivo o il fatto che può giustificarne l'esclusione. Avverso a tale decisione l'interessato può proporre ricorso scritto all'Assemblea dei soci entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Le decisioni dell'assemblea sono inappellabili.
All'associato decaduto, escluso o receduto, non spetta il rimborso della quota associativa sia dell'anno in corso che di eventuali periodi precedenti;
- instaurazione di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale con l'associazione;
- decesso.

I soci che perdono la qualità di socio non hanno diritto alla restituzione delle quote versate.

ART. 6 Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione sia in caso di scioglimento, ed è costituito da:

- a) quote di iscrizione all'associazione;
- b) contributi ordinari ed eventualmente straordinari;
- c) versamenti volontari dei soci;
- d) atti di liberalità, sovvenzioni, donazioni o lasciti testamentari;
- e) contributi di enti pubblici e privati;
- f) fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro versati dai soci all'atto della costituzione;
- g) fondi di riserva,
- h) ricavi e introiti derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse dell'associazione;
- i) rimborsi derivanti da convenzioni.

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo redige per ciascun esercizio il programma annuale di attività e un rendiconto da sottoporre all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Nessun utile può essere ripartito tra i soci è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi di riserva durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione sia imposta per legge.

ART. 7 Organi

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;



- il Revisore dei conti

Le cariche sociali sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

ART. 8 L'Assemblea

L'assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria. Ogni associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non può essere titolare di più di una delega. Sono ammesse deleghe a mezzo telematico.

Hanno diritto a partecipare e a votare i soci in regola con le quote sociali e che non abbiano perso la qualità di socio ai sensi dell'art.5.

L'assemblea ha il potere generale di indirizzo e controllo sull'attività dell'associazione fatte salve le competenze attribuite dalla legge e dal presente statuto alla competenza del Presidente e del Consiglio direttivo.

L'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio di ciascun esercizio;
- elegge i membri del Consiglio direttivo;
- elegge il Revisore dei conti ;
- approva il programma annuale di attività.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio e ogniqualvolta lo stesso Presidente o almeno 1/3 dei membri del Consiglio direttivo lo richiedano.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato dell'associazione.

L'assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o su richiesta del Presidente o di almeno 1/5 dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea ordinaria e straordinaria sono presiedute dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dall'assemblea.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da spedirsi almeno quindici giorni prima della data della riunione mediante mezzo che dia conferma della ricezione (fax, e-mail, PEC, raccomandata a/r, telex, ecc).

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le delibere dell'assemblea sono valide se assunte dalla maggioranza dei presenti, ad eccezione delle delibere relative alla modifica dello statuto, che devono essere adottate con la maggioranza dei componenti l'assemblea, e delle delibere riguardanti lo scioglimento dell'associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che devono essere adottate con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 9 Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 15 eletti dall'assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio direttivo solo gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei membri decada dall'incarico il Consiglio direttivo può provvedere alla sostituzione nominando il primo dei non eletti, oppure in caso di assenza, un altro socio, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente, il vicepresidente e il segretario.

Al Consiglio spetta:

- la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione;
- la cura dell'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- la determinazione delle quote associative differenziate in relazione alle diverse qualifiche di socio;

- le delibere sulle domande di ammissione e sulla perdita della qualità dei soci;
- l'istituzione e l'organizzazione di delegazioni e uffici;
- la predisposizione del bilancio e del programma annuale di attività;
- l'approvazione di progetti ed iniziative alle quali l'associazione partecipa

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Consiglio direttivo è convocato di norma una volta al bimestre e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il vicepresidente, lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno i due terzi dei suoi membri. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi, in sua assenza, presiede la seduta.

ART. 10 Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di convocare e presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci.

Il Presidente dura in carica tre anni e rappresenta legalmente l'associazione. In caso di assenza o impedimento, le funzioni spettano al vicepresidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'assemblea e adotta, in caso di necessità e urgenza, gli atti del Consiglio direttivo e li sottopone a ratifica del Consiglio medesimo nella prima seduta immediatamente successiva alla adozione degli atti.

ART. 11 Il revisore

Il Revisore dei conti dura in carica cinque anni e può essere rieletto: l'assemblea nomina altresì un supplente che subentrerà in caso di cessazione per qualsiasi causa del mandato del revisore.

Il Revisore dei conti vigila sulla gestione economica dell'associazione, redige la relazione sul bilancio riferendo all'assemblea e al Consiglio direttivo.

ART.12 Scioglimento

In caso di scioglimento dell'associazione, l'assemblea straordinaria provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e ne stabilisce i poteri. L'assemblea decide sulla devoluzione dell'eventuale residuo netto patrimoniale che sarà obbligatoriamente devoluto ad altri enti aventi finalità analoghe o a fini di pubblica utilità sentito l'organo di vigilanza di cui all'art 3 della legge 23/12/96, n.662.

ART. 13 Prima nomina organi statutari

La prima nomina degli organi statutari sarà effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle disposizioni statutarie.

ART.14 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto e nell'atto costitutivo, si applicano gli artt.14 ss del codice civile e le altre norme in materia.

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE 1
ATTO REGISTRATO IL 3 AGO 2010
N. 13582 ESATTI EURO 168,00
IL DIRETTORE



[Handwritten signature]

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno 23 del mese di luglio

- 23 luglio 2010 -

In Firenze, Viale Giovine Italia, 17, 2° piano.

sono presenti i signori:

- **Parrini Paolo**, nato a Livorno l'1 marzo 1962, residente in Firenze, Via Caterina Franceschi Ferrucci n.29, (c.f.: PRR PLA 62C01 E625Z).
- **Gaudino Elio**, nato a Gavorrano (GR.) l'11 Dicembre 1944, residente in Pisa, Lungarno Buozzi n. 2, (c.f.: GDNLEI44T11D948L).
- **Luciano Gelli**, nato a Pistoia il 6 novembre 1947, residente in Pistoia via del castagno piteccio n. 38, (c.f.: GLLLCN47S06G713D).
- **Cioncolini Andrea**, nato a Firenze l'1 ottobre 1949, residente a Firenze in Via C. d'Angiò n. 52, (CF CNCNDR49R01D612G).
- **Gianna Magnani**, nata a Firenze il 18 ottobre 1975, residente in Tavarnelle Val di Pesa strada Palazzuolo n. 19, (CF MGNGNN75R58D612F).
- **Donato Gori**, nato a Lussemburgo il 23 aprile 1966 residente in Firenze, via Buontalenti n.6, (c.f.: GRODNT66D23Z120U).
- **Fabrizio Pizzanelli**, nato a Pisa il 26 ottobre 1950, residente in Pisa, Via S.Caterina n. 10, (c.f.: PZZFRZ50R26G702Z).
- **Giovanna Menchetti**, nata a Massa il 28 luglio 1955, residente in Massa, via Menzione n. 4, (c.f.: MNCGNN55L68F023H).
- **Giuliana Buffa**, nata a Civita Castellana (VT) il 17 agosto 1959, residente in Massa, via Iacopetti n. 11/4, (c.f.: BFFGLN59M57C765L).
- **Salvatore Matteo Calcagnini**, nato a La Spezia il 30 settembre 1953, residente in Porto Venere, P.zza Valletta n. 3, Fezzano, (c.f.: CLC SVT 53P30E463N).
- **Stefano Fusi** nato a Barberino Val d'Elsa il 25 agosto 1959, residente in Tavarnelle Val di Pesa, strada Noce n. 25, (CF FSUSFN59M25A633P)
- **Massimo Vitrani** nato a Livorno il 25 aprile 1975, residente in Livorno, via Manasse n. 4, (CF VTRMSM75D25E625V).
- **Roberto Maria Cianferoni** nato a Firenze l'11 marzo 1949, residente in Fiesole, via di Mimmole n. 184, (CF CNFRRT49C11D612T).
- **Enrico Cecchetti** nato a Capannori, il 4 novembre 1954, residente in San Colombano, via delle Ville n. 387, (CF CCCNRC54S04B648I).
- **Giorgio Pagano** nato a La Spezia, Il 18 agosto 1954, residente in La spezia, via Fiume n. 269, (CF PGNGRG54M18E463A).

I comparenti convengono quanto segue:

Art.1) E' costituita tra i sottoscritti una associazione denominata:



"Funzionari senza Frontiere".

ART.2) L'Associazione ha sede in Firenze, Viale Giovine Italia, 17, 2° piano.

ART.3) L'associazione non ha fini di lucro.

L'associazione persegue esclusive finalità di solidarietà sociale nel campo della cooperazione internazionale per il rafforzamento delle democrazie, delle comunità e delle amministrazioni locali nei paesi africani, ai sensi dell'art.10 D.Lgs4 dicembre 1997 n°460.

L'associazione, favorendo l'interazione tra democrazie locali e comunità europee e africane, opera per sostenere lo sviluppo dei processi di decentramento e di autogoverno locale nei paesi africani.

L'associazione persegue la collaborazione con le nascenti amministrazioni locali africane mediante la partecipazione di funzionari pubblici ai progetti di cooperazione internazionale sui temi della democrazia, sui processi di decentramento, di partecipazione, good governance, sviluppo locale.

ART.4) L'associazione ha durata illimitata.

ART.5) L'Associazione è regolata dallo Statuto, composto di complessivi 14 (quattordici) articoli che, previamente concordato fra i componenti, si allega al presente atto.

ART. 6) La quota di iscrizione dei soci viene fissata, per il corrente anno 2010, in Euro venti.

I componenti si danno reciprocamente atto di aver versato, ciascuno, la somma di Euro venti. nelle casse dell'Associazione, il cui patrimonio iniziale, pertanto, risulta costituito da complessivi Euro duecentottanta (Euro 280).

ART. 7) Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno. Il primo si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci).

ART. 8) I componenti nominano il Consiglio Direttivo, composto di cinque membri, in carica per la durata fino al 31 12 2010 e rieleggibili, in persona di essi medesimi costituiti signori Stefano Fusi, Salvatore Calcagnini, Giovanna Menchetti, Giorgio Pagano e Fabrizio Pizzanelli, chiamando alla carica di Presidente il signor Stefano Fusi.

Detti tutti accettano la carica loro conferita, dichiarando che nei propri confronti non sussistono cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Al nominato Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccezion fatta per le materie riservate a decisione dell'assemblea;

la rappresentanza dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al suo Presidente, ai sensi dell'articolo 10 dell'allegato statuto.

ART. 9) I componenti nominano il Revisore dei conti nella persona di Cioncolini Andrea la cui durata in carica è fino al 31 12 2010.

Firme

Enrico Cecchetti

Enrico Cecchetti

Fabrizio Pizzanelli

Fabrizio Pizzanelli

Giorgio Pagano

Giorgio Pagano

Salvatore Calcagnini

Salvatore Calcagnini

Stefano Fusi

Stefano Fusi

Gianna Magnani

Gianna Magnani

Roberto Maria Cianferoni

Roberto Maria Cianferoni

Paolo Parrini

Paolo Parrini

Andrea Cioncolini

Andrea Cioncolini

Massimo Vitrani

Massimo Vitrani

Giovanna Menchetti

Giovanna Menchetti

Elio Gaudino

Elio Gaudino

Donato Gori

Donato Gori

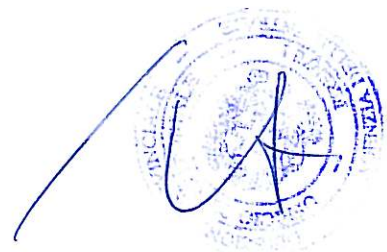
Giuliana Buffa

Giuliana Buffa

Luciano Gelli

Luciano Gelli

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE 1
ATTO REGISTRATO IL 3 AGO 2010 AL
N. 13582 ESATTI EURO 168.000
IL DIRETTORE



Handwritten mark or signature at the bottom right corner.